

1. Premessa

Il presente documento contiene le prescrizioni generali sui sistemi da adottare per eseguire una corretta pulizia dei vetri destinati ad applicazioni di tipo nautico.

Isoclima S.p.A. declina ogni responsabilità per danni al prodotto riconducibili ad operazioni di pulizia non contemplate all'interno del presente documento.

2. Campo di applicazione

Il presente documento si applica alle forniture realizzate da Isoclima S.p.A., per le porzioni dei vetri che risultano a vista dopo l'installazione.

3. Procedura di pulizia del vetro

Procedere con le attività di pulizia delle superfici avendo cura di:

1. bagnare abbondantemente con acqua dolce le superfici interessate (utilizzare eventualmente un apposito dosatore a spruzzo), in modo da rimuovere, prima di passare alla fase 2, eventuali residui di polvere e/o depositi salini, che potrebbero causare danneggiamenti alle superfici del vetro, quali graffi e/o abrasioni;
2. strofinare delicatamente le superfici con una spugna ben impregnata di liquido detergente o di sapone neutro (ph=7);
3. risciacquare con molta acqua dolce per rimuovere completamente la soluzione detergente o il sapone neutro.

In caso di residui particolarmente "resistenti" alle normali azioni di pulizia, ad esempio macchie oleose e altri inquinanti organici, è possibile procedere con un panno morbido e pulito imbevuto di alcool isopropilico.

Dopo aver completato tale operazione di pulizia si consiglia di risciacquare accuratamente la superficie appena trattata per poi procedere con una pulizia "standard".

4. Precauzioni di carattere generale

- Evitare il contatto tra vetro ed eventuali oggetti metallici (monili, lamette, cutter o altri strumenti di lavoro);
- Evitare il lavaggio dei vetri con macchinari tipo idro pulitrice o equivalenti, che potrebbero danneggiare le sigillature;
- Evitare l'utilizzo di prodotti di pulizia a base acida (tipo aceto bianco) e/o alcalina, che potrebbero danneggiare le sigillature e la superficie dei vetri soprattutto se riflettenti e/o coatizzate;
- Non utilizzare materiali abrasivi per la pulizia del vetro, quali spugne con superficie ruvida, pagliette, etc.

Di seguito si allega una foto rappresentativa di un effetto derivante da operazioni di pulizia errate:



Foto 1




L'area del vetro circoscritta dal cerchio rosso è stata sottoposta a parziale asportazione del trattamento riflettente **per uso improprio di sistemi di pulizia abrasivi.**

5. Manutenzione delle sigillature perimetrali dei vetri

Al fine di garantire un'ottimale vita utile dei vetri e delle sigillature perimetrali Isoclima consiglia di:

1. Eseguire una ispezione periodica della sigillatura (max ogni 6 mesi) da parte di personale esperto, per monitorare il deterioramento delle sigillature e garantire un buon stato di conservazione del prodotto nel tempo;
2. Evitare l'utilizzo di prodotti di pulizia a base acida, tipo aceto bianco o altri prodotti aggressivi che indeboliscono progressivamente lo stato di integrità delle sigillature;
3. Evitare il lavaggio dei vetri con macchinari tipo idro pulitrice o equivalenti;
4. Evitare il deposito prolungato, di liquidi detergenti e/o solventi, lungo il perimetro delle sigillature del vetro;
5. Evitare la formazione di condensa stagnante lungo il bordo perimetrale del vetro.

Di seguito alcuni esempi di effetti generati dall'esposizione alle infiltrazioni di umidità dovute a problematiche derivanti dallo stato di conservazione delle sigillature.

Foto	Descrizione dell'effetto	Causa di origine
	<p>Mancanza di integrità di tenuta (es. tagli sulla sigillatura – rif. area rossa segnata)</p>	<p>Degradazione per esposizione prolungata a radiazioni UV e soluzione salina</p>
	<p>Interazioni chimiche (area contrassegnata in rosso)</p>	<p>Manutenzione e pulizia scorrette con prodotti detergenti aggressivi o incompatibili</p>
	<p>Bolle / fori sulla sigillatura (area contrassegnata in rosso)</p>	<p>Degradazione per esposizione prolungata a radiazioni UV e soluzione salina</p>

